

Codice A1111D

D.D. 19 dicembre 2025, n. 1343

Accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Torino in qualità di Centrale di Committenza e la Regione Piemonte per la fruizione di un elenco telematico di operatori economici qualificati per effettuare le rotazioni negli inviti. Impegno di spesa a favore di Città Metropolitana di Torino di euro 8.540,00 o.f.c. sul capitolo 132754 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2026.



ATTO DD 1343/A1111D/2025

DEL 19/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Torino in qualità di Centrale di Committenza e la Regione Piemonte per la fruizione di un elenco telematico di operatori economici qualificati per effettuare le rotazioni negli inviti. Impegno di spesa a favore di Città Metropolitana di Torino di euro 8.540,00 o.f.c. sul capitolo 132754 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2026.

Premesso che:

- La Regione Piemonte è sprovvista di un elenco telematico di operatori economici qualificati da utilizzare ai sensi degli artt. 50 e 187 e dell'allegato II.1 del D. lgs. 36/2023;

-- la Città Metropolitana di Torino è centrale di committenza nonché soggetto aggregatore, di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014, come confermato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 643 del 22/09/2021;

- l'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 prevede che ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza, che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4, consegua la qualificazione e sia iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC;

- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13267/2019 del 19/12/2019, integrata con successive deliberazioni n. 12/2020 del 10/06/2020 e 66/2021 del 30/09/2021, è stato approvato il Regolamento per l'accreditamento, la valutazione, il funzionamento e la gestione di un elenco telematico di operatori economici tra i quali effettuare la scelta, nel rispetto dei principi e delle disposizioni normative vigenti al momento della selezione, per l'invito a procedure disciplinate dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché per l'affidamento di lavori, servizi e forniture a mezzo di procedure negoziate nei casi disciplinati dall'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., demandando al Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti l'adozione di eventuali disposizioni operative inerenti all'utilizzo dell'elenco;

- in data 1° luglio 2023 sono entrate in vigore le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19/2023 del 10/05/2023, è stato approvato l’aggiornamento del predetto "Regolamento per accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione dell'elenco telematico di operatori economici della Città Metropolitana di Torino" sulla base della nuova disciplina contenuta nel D.Lgs. 36/2023;

- l’Elenco telematico di operatori economici qualificati gestito dalla Città Metropolitana è attivo con riferimento alle seguenti categorie:

- esecutori di lavori pubblici, articolato in categorie generali e speciali di cui all’Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 nonché per fasce d’importo;
- servizi professionali, articolato in sotto elenchi, relativi alla tipologia dei servizi di ingegneria e architettura secondo le categorie di opere e relativi gradi di complessità, individuate nell’articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 17 giugno 2016 nonché per fasce d’importo;

Preso atto che la Città metropolitana di Torino promuove attività a favore del territorio metropolitano quali:

- attività di formazione per le pubbliche amministrazioni;
- condivisione dell’Elenco telematico di operatori economici qualificati gestito da Città Metropolitana di Torino;
- gare su delega gestite da Città Metropolitana di Torino in qualità di Stazione Unica Appaltante;
- aggregazione delle committenze mediante l’attivazione di Convenzioni (art. 26, comma 1, Legge 488/1999) da parte di Città Metropolitana di Torino;
- aggregazione delle committenze mediante l’attivazione di accordi quadro per il territorio metropolitano ai sensi dell’art. 62, comma 7, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 36/2023.

Dato atto che la collaborazione con la Città Metropolitana di Torino consentirà alla Regione Piemonte di fruire di un elenco telematico di operatori economici qualificati per effettuare le rotazioni negli inviti e delegare procedure di gara per le quali non abbia idonea qualificazione;

Richiamati l’art. 15 della Legge n. 241/1990, e l’art. 62, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, a norma del quale le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento di attività d’interesse comune finalizzata alla realizzazione di obiettivi di interesse pubblico, che non costituiscono appalto e, pertanto, sono esclusi dall’applicazione del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- si rende necessario stipulare un accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Torino in qualità di Centrale di Committenza e la Regione Piemonte per la fruizione di un elenco telematico di operatori economici qualificati per effettuare le rotazioni negli inviti;

- è stato redatto uno schema di accordo di collaborazione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che contiene i seguenti elementi principali:

- oggetto: messa a disposizione da parte di Città Metropolitana di Torino a favore della Regione Piemonte dell'Elenco telematico di operatori economici qualificati gestito da Città Metropolitana di Torino;
- durata: dal 1° gennaio 2026 sino al 31 dicembre 2026;
- compartecipazione dei costi per la messa a disposizione dell'elenco telematico di operatori economici qualificati: € 7.000,00 oltre IVA, se dovuta, da corrispondere entro il 31 dicembre 2026;

- alla spesa totale prevista per la compartecipazione dei costi di Euro 8.540,00 o.f.c. si farà fronte mediante impegno di Euro 8.540,00 o.f.c. comprensivi di IVA al 22% per Euro 1.540,00, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 633/1972 a favore della Città Metropolitana di Torino, Sede legale in Corso Inghilterra n 7, - 10121 Torino P.IVA e C.F. 01907990012 (codice beneficiario 297941), sul capitolo 132754 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2026, con esigibilità nell'anno 2026;

Visto che i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili riferiti agli impegni sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 132754 Spese per accesso a banche dati e pubblicazioni on-line.

PdC finanziario: U.1.03.02.05.003 accesso a banche dati e pubblicazioni on-line.

Dato atto che:

- La natura della spesa è non ricorrente;
- La scadenza dell'obbligazione è prevista nell'esercizio 2026;
- La presente spesa è finanziata da fondi statali con risorse cd. "fresche";
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- La competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all'esercizio 2026;
- Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di lavoro;

Dato altresì atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la L. n.190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";

vista la DGR n. 11-739/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

vista, inoltre, la DGR n. 38-1162/2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- L. R. n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione.";
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11.28.07.2017;

- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- D.L. 87 del 12/07/2018;
- la DGR n. 11-739/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la DGR n. 38-1162/2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- L.R. n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 03/03/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025";
- la Legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte, per la fruizione di un elenco telematico di operatori economici qualificati per effettuare le rotazioni negli inviti, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di far fronte alla spesa totale prevista per la compartecipazione dei costi di Euro 8.540,00 o.f.c. mediante impegno di Euro 8.540,00 o.f.c. comprensivi di IVA al 22% per Euro 1.540,00, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 633/1972 a favore della Città Metropolitana di Torino, Sede legale in Corso Inghilterra n 7, - 10121 Torino P.IVA e C.F. 01907990012 (codice beneficiario 297941), sul capitolo 132754 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2026, con esigibilità nell'anno 2026;

3) di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - Elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul capitolo 132754 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2026;

5) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di lavoro;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. d) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: Città Metropolitana di Torino, Sede legale in Corso Inghilterra n 7, - 10121 Torino P.IVA e C.F. 01907990012

Importo: Euro 8.540,00 o.f.c. comprensivi di IVA al 22% per Euro 1.540,00, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 633/1972

Dirigente Responsabile e R.U.P.: Ing. Alberto Siletto;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Regione_Piemonte_bozza_ACC_COLLAB_REV02.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO SPERIMENTALE DI COLLABORAZIONE

tra

Città Metropolitana di Torino in qualità di Centrale di Committenza

e

Regione Piemonte

- La CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, corso Inghilterra n° 7, codice fiscale 01907990012, in questo atto rappresentata da, nata a, il e domiciliata per la carica in Torino presso la sede dell'Ente, la quale sottoscrive il presente atto nella sua qualità di Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti tale nominata con provvedimento del Sindaco n. _____ in data _____ ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo in data 18 agosto 2000 numero 267 e a norma dell'art. 62, comma 1, dello Statuto. Il predetto legale rappresentante interviene altresì in esecuzione del decreto n. .. del n. .. dichiarata immediatamente eseguibile;

- la REGIONE PIEMONTE con sede in Torino, Piazza Piemonte 1, C.F. 80087670016, in questo atto rappresentata dall'Ing. Alberto Siletto, nato a Cirié, il 15/07/1965 e domiciliato per la carica in Torino, Piazza Piemonte n.1, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza ambienti di lavoro, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con D.G.R. n. 49-1173 del 26.05.2025.

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Torino è centrale di committenza nonché soggetto aggregatore, di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014, come confermato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 643 del 22/09/2021;
- l'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 prevede che ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza, che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4, consegua la qualificazione e sia iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC;
- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13267/2019 del 19/12/2019, integrata con successive deliberazioni n. 12/2020 del 10/06/2020 e 66/2021 del 30/09/2021, è stato approvato il Regolamento per l'accreditamento, la valutazione, il funzionamento e la gestione di un elenco telematico di operatori economici tra i quali effettuare la scelta, nel rispetto dei principi e delle disposizioni normative vigenti al momento della selezione, per l'invito a procedure disciplinate dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché per l'affidamento di lavori, servizi e forniture a mezzo di procedure negoziate nei casi disciplinati dall'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., demandando al Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti l'adozione di eventuali disposizioni operative inerenti all'utilizzo dell'elenco;
- in data 1° luglio 2023 sono entrate in vigore le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19/2023 del 10/05/2023, è stato approvato l'aggiornamento del predetto "Regolamento per accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione dell'elenco telematico di operatori economici della Città Metropolitana di Torino" sulla base della nuova disciplina contenuta nel D.Lgs. 36/2023;

-l'Elenco telematico di operatori economici qualificati gestito dalla Città Metropolitana è attivo con riferimento alle seguenti categorie:

- esecutori di lavori pubblici, articolato in categorie generali e speciali di cui all'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 nonché per fasce d'importo;
- servizi professionali, articolato in sotto elenchi, relativi alla tipologia dei servizi di ingegneria e architettura secondo le categorie di opere e relativi gradi di complessità, individuate nell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 17 giugno 2016 nonché per fasce d'importo;

Preso atto che la Città metropolitana di Torino promuove attività a favore del territorio metropolitano quali:

- attività di formazione per le pubbliche amministrazioni;
- condivisione dell'Elenco telematico di operatori economici qualificati gestito da Città Metropolitana di Torino;
- gare su delega gestite da Città Metropolitana di Torino in qualità di Stazione Unica Appaltante;
- aggregazione delle committenze mediante l'attivazione di Convenzioni (art. 26, comma 1, Legge 488/1999) da parte di Città Metropolitana di Torino;
- aggregazione delle committenze mediante l'attivazione di accordi quadro per il territorio metropolitano ai sensi dell'art. 62, comma 7, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 36/2023.

Dato atto che la collaborazione con la Città Metropolitana di Torino consentirà alla Regione Piemonte di fruire di un elenco telematico di operatori economici qualificati per effettuare le rotazioni negli inviti e delegare procedure di gara per le quali non abbia idonea qualificazione.

Considerato che il presente accordo di collaborazione, individuato quale strumento per avviare la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990, richiamato dall'art. 62, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, a norma del quale le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento di attività d'interesse comune è finalizzata alla realizzazione di obiettivi di interesse pubblico, non costituisce appalto e, pertanto, è escluso dall'applicazione del D. Lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso e richiamato, a formare parte integrante e sostanziale del presente accordo, le parti come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - PREMESSE

1. Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 2, le Parti si impegnano al rispetto dei principi di convenienza tecnico-economica, di contenimento e razionalizzazione della spesa ed in generale ai principi di cui all'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Articolo 2 - OGGETTO E DURATA

1. Il presente accordo ha per oggetto la messa a disposizione da parte di Città Metropolitana di Torino a favore della Regione Piemonte dell'Elenco telematico di operatori economici qualificati gestito da Città Metropolitana di Torino a far data dal 1° dicembre 2025 sino al 31 dicembre 2026.

Articolo 3 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

3.1 La Città Metropolitana di Torino ha attivo un Elenco telematico di operatori economici qualificati, disciplinato da apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13267/2019 del 19/12/2019, integrata con successive deliberazioni n. 12/2020 del 10/06/2020 e 66 del 30/09/2021 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2023 del 10/05/2023, con riferimento alle categorie:

- esecutori di lavori pubblici, articolato in categorie generali e speciali di cui all'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 (già D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207) nonché per fasce d'importo;

- servizi professionali, articolato in sottoelenchi, relativi alla tipologia dei servizi di ingegneria e architettura secondo le categorie di opere e relativi gradi di complessità, individuate nell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 17 giugno 2016 nonché per fasce d'importo (con riferimento all'Allegato 1.13 del D.Lgs. 36/2023 per la determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali).

3.2 L'aggiornamento dell'Elenco viene effettuato con le modalità e periodicità stabilite dal Regolamento per accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione dell'Elenco telematico di operatori economici della Città Metropolitana di Torino.

3.3 L'art. 2-*bis* del Regolamento per accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione dell'Elenco telematico di operatori economici della Città Metropolitana di Torino dispone che "a seguito di stipula di apposita convenzione, ogni Ente potrà visionare in autonomia l'elenco degli operatori economici qualificati dalla Città Metropolitana di Torino, accedendo ad apposito portale con proprie credenziali personalizzate" e che "la Città Metropolitana di Torino provvederà, su richiesta del singolo Ente aderente, ad effettuare l'estrazione degli operatori economici per categoria e fascia d'importo richiesta, garantendo il principio di rotazione sul singolo Ente".

3.4 Con il presente accordo si prevede la messa a disposizione della Regione Piemonte dell'Elenco telematico di operatori economici qualificati, gestito da Città metropolitana di Torino, al fine di ottimizzare l'attività dei due enti e, in particolare, di fruire di un elenco telematico di operatori economici qualificati per effettuare le rotazioni negli inviti;

3.5 Con specifici scambi di corrispondenza via *e-mail* saranno definiti i precisi ambiti di intervento.

3.6 La Città Metropolitana si impegna a dare notizia, agli operatori economici, sul proprio sito informatico dell'utilizzo dell'Elenco Telematico congiuntamente alla Regione Piemonte.

Articolo 4 – COMPARTECIPAZIONE DEI COSTI

4.1 Le parti convengono che i servizi previsti dal presente accordo non devono determinare un vantaggio economico per alcuna delle parti stesse. La Città Metropolitana provvede a mettere a disposizione le attrezzature, le risorse umane ed il *know how* necessario per le attività oggetto del presente accordo.

4.2 Le somme dovute alla Città Metropolitana per la messa a disposizione dell'Elenco telematico di operatori economici qualificati, da parte della Regione Piemonte, sono determinate come segue:

- € 7.000,00 oltre IVA, se dovuta, da corrispondere entro il 31 dicembre 2026.

Il versamento di tali importi da parte della Regione Piemonte sarà effettuato dietro presentazione, da parte di Città Metropolitana di Torino, di fatture contenenti gli estremi per effettuare i versamenti.

Articolo 5 - REFERENTI OPERATIVI

Per la gestione della presente Accordo Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte individuano dei Referenti Operativi delle attività, i quali sono tenuti a:

- a. pianificare e supervisionare lo svolgimento delle attività;
- b. garantire l'esecuzione delle attività di competenza;
- c. gestire dal punto di vista amministrativo gli eventuali Accordi attuativi.

I due Referenti Operativi sono:

- per la Città Metropolitana di Torino, la Dott.ssa Cosmina POPA
- per la Regione Piemonte, la Dott.ssa Simona DELBOSCO

Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenga, nel corso della durata del presente Accordo, in merito all'individuazione dei rispettivi Referenti Operativi.

Articolo 6 - ACCESSO E UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI

Le Parti si impegnano ad utilizzare i dati, le informazioni e i documenti a cui avranno accesso nel corso dell'attività esclusivamente ai fini del raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione, nonché a mantenere riservate le informazioni di cui verrà a conoscenza nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Le Parti si impegnano a fornire, nei termini di tempo concordati, tutti gli elementi e i dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo.

Le Parti si impegnano a non utilizzare i dati, le informazioni e i documenti acquisiti nell'ambito del presente Accordo per finalità diverse da quelle oggetto del medesimo.

Articolo 7 - PATTO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui siano venute a conoscenza. In nessun caso sarà consentito l'uso non autorizzato delle suddette informazioni, pena la risoluzione dell'accordo e relativo addebito dei danni causati dall'uso improprio.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali, come definiti dalla vigente normativa, forniti o raccolti in conseguenza della stipulazione del presente accordo o delle successive e conseguenti nomine, designazioni e autorizzazioni, verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e, per quanto non in contrasto, dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La Regione Piemonte è contitolare con Città Metropolitana di Torino del trattamento dei dati personali comunicati dagli utenti e dagli Operatori Economici, secondo quanto specificamente indicato nelle informative rese agli interessati al momento della raccolta dei dati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui la Regione Piemonte rilevi una violazione di dati personali nel sistema oggetto della presente Convenzione è tenuto ad avvertire Città Metropolitana di Torino entro 24 ore dal momento della rilevazione mediante comunicazione da inoltrare tramite pec all'indirizzo dpo@cittametropolitana.torino.it

Nel caso in cui Città Metropolitana di Torino rilevi o riceva informazioni circa una violazione di dati personali relativa a trattamenti effettuati dalla Regione Piemonte tramite il sistema oggetto del presente Accordo, è tenuta ad avvertire il contitolare entro 24 ore dal momento della rilevazione.

Qualora si ravvisi una delle tipologie di violazioni esposte nei punti precedenti, spetta alla Città Metropolitana di Torino la notifica della violazione e l'eventuale comunicazione agli interessati ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento Europeo 2016/679. L'Ente avrà comunque la facoltà di procedere ad effettuare autonomamente una propria notifica all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.

Spetta a Città Metropolitana di Torino la gestione dei rapporti di tipo contrattuale con i gestori delle piattaforme, compresa la designazione dei responsabili del trattamento dei dati. Tale designazione verrà effettuata in nome e per conto proprio nonché del contitolare sottoscrivente il presente Accordo.

Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 2, le Parti si impegnano al rispetto dei principi di convenienza tecnico-economica, di contenimento e razionalizzazione della spesa ed in generale ai principi di cui all'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Articolo 8 - RINVIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutto quanto non previsto si fa rinvio, alle norme in materia di enti locali ed in materia di appalti pubblici.

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente accordo è devoluta al Foro di Torino.

Articolo 9 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni devono, conformemente al CAD, essere trasmesse via mail o PEC ed avere riscontro tempestivo e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dalla trasmissione di nota formale tra le Parti.

I Referenti Operativi di cui all'art. 5 assumono l'obbligo di garantire che i dati, le informazioni e gli ulteriori elementi conoscitivi necessari e/o opportuni per lo svolgimento delle attività siano forniti nei tempi utili al fine di assicurare il rispetto dei termini concordati.

Articolo 10 - MODIFICHE

11. Qualsiasi modifica e/o integrazione al testo del presente accordo dovrà essere approvata per iscritto dalle Parti e costituirà atto aggiuntivo.

Articolo 11 SPESE CONTRATTUALI

Il presente atto sarà registrato in caso di uso, ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al DPR 131/86.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, della tabella allegato B al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.



Il Responsabile del Settore Patrimonio
Immobiliare, Beni Mobili,
Economato, Cassa Economale e
Sicurezza ambienti di lavoro.

Ing. Alberto SILETTO

(f.to digitalmente)

La Dirigente della Direzione Centrale
Unica Appalti e Contratti

Dott.ssa Donata RANCATI

(f.to digitalmente)